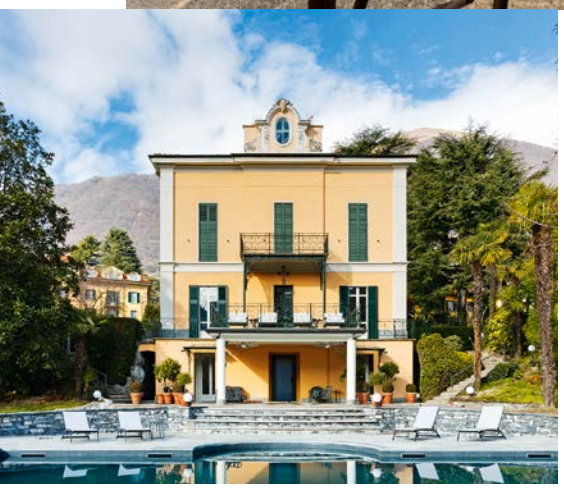
Vacanze
VISTA LAGO

Fuori, lo charme senza tempo dell'architettura anni Venti. Dentro, **spazi tailor made per le esigenze delle famiglie di oggi.** È la storia di Villa Sassella e dell'architetto che le ha regalato una seconda vita

di **Chiara Sessa** - foto di **Simone Furiosi**



Villa Sassella è in posizione panoramica sul lago di Como e i suoi tramonti. Un buen retiro nella natura a un'ora di auto da Milano.

DAVANTI IL LAGO DI COMO, incorniciato da aspre montagne, dietro un giardino scosceso e rigoglioso. Villa Sassella, a Lenno, ti conquista al primo sguardo con la sua elegante architettura anni Venti da villeggiatura d'altri tempi. «La fortunata famiglia straniera che l'ha comprata cercava un rifugio estivo per trascorrere lunghe vacanze con gli amici e non ha avuto dubbi: questo era il luogo ideale» racconta l'architetta Selina Bertola, fondatrice dello studio tutto al femminile Nomade architettura e interior design (nomadearchitettura.com). «La villa, però, non era mai stata ristrutturata

Selina Bertola è la fondatrice di Nomade architettura and interior design, studio di progettazione milanese con un team di 21 professioniste.

la zona giorno al primo piano, dove ci sono tre porte finestre affacciate sul terrazzo, in modo da creare un ampio living collegato con l'esterno che gode di una vista a 180 gradi. Le camere dei figli e degli ospiti, invece, sono state collocate al livello inferiore, meno luminoso e panoramico» spiega Selina Bertola.

DIVANO E TAVOLO **CON VISTA**

Il fulcro del soggiorno è l'antico camino in marmo di Carrara, impreziosito da una specchio dorato. «Gli stucchi del soffitto e le cornici delle pareti riprendono lo stile del focolare e creano un filo conduttore, uno sfondo perfetto per gli arredi contemporanei: i divani blu cobalto con cuscini arancio danno un twist vivace adatto a una casa di vacanze, il tavolo leggero è di ispirazione giapponese e la cucina con ante grigio perla aggiunge un tocco chic». L'idea

All'aperto

Il terrazzo della villa, nella foto a sinistra, è stato allestito con un ampio tavolo per le cene estive con gli amici. Per dilatare lo spazio dell'ingresso, Selina Bertola ha impreziosito l'armadio per i cappotti con ante a specchio a motivi dorati (sotto).

ed era divisa in tante stanze piccole, come si usava in passato, poco funzionali per le esigenze attuali. La ristrutturazione è stata radicale e ha reso il paesaggio protagonista del soggiorno, lo spazio da vivere tutti insieme. Abbiamo recuperato gli elementi d'epoca, mixandoli con finiture e arredi contemporanei, adatti a una famiglia con due figli piccoli che ama ricevere». Tra le soluzioni ingegnose pensate dallo studio Nomade e che hanno trasformato la dimora senza cancellare la sua storia, ci sono molti spunti da copiare per la tua casa di vacanze. «Il primo intervento è stato invertire le funzioni portando

Gioco di riflessi

Un mix equilibrato. Sopra, il camino d'epoca in marmo di Carrara, valorizzato dallo specchio con cornice dorata. A destra, il mobile bar inserito in una nicchia di fronte alla finestra riflette il panorama grazie al fondo a specchio.

smart? Il mobile bar disegnato ad hoc dallo studio Nomade, inserito in una nicchia di fronte a una finestra che, con lo specchio anticato a cui sono fissati mensole in cristallo quasi invisibili, riflette il panorama e dilata lo spazio. Una bella idea per gli ambienti di dimensioni ridotte. «Le ante riflettenti a disegni dorati della cappottiera ci hanno aiutato a trasformare in un piccolo gioiello l'ingresso principale della villa, piuttosto ristretto rispetto al salone open space» aggiunge l'architetta.

I BAMBINI? **DORMONO TUTTI INSIEME**

L'uso degli specchi non è l'unica soluzione furba di Villa Sassella. «Nella camera padronale al primo piano, dotata di due bellissime finestre, sarebbe stato impossibile trovare spazio per un armadiatura capiente, così abbiamo optato per una cabina armadio dietro al letto, nascosta da una parete in cartongesso decorata che diventa la testata». Il bello è che ognuno accede alla sua zona da un'apertura di fianco al proprio comodino e si ritrova in

Soluzioni smart

Nella camera padronale la parete dietro al letto nasconde una cabina armadio divisa in due e con accessi separati. Per dare un tocco chic al bagno collegato, invece, l'architetta ha scelto una finitura ottone (nella foto sopra). Sotto, la camera dei bambini: la padrona di casa ha scelto personalmente i letti a castello che possono ospitare tre persone così i figli dormono insieme agli amici. Ti piace l'idea? Trovi il letto a castello Theo su wnm-group.it (959 euro).

una sorta di camerino privato attrezzato. «All'interno abbiamo collocato due armadi con ante: se lo spazio lo consente è una soluzione più pratica e ordinata rispetto agli stand o ai bastoni di metallo per appendere i vestiti» consiglia Selina Bertola. Un altro suggerimento utile se hai una casa dove ricevi molti amici è il *guest bathroom*, mini bagno dotato di lavandino e wc dedicato agli ospiti che in questo caso si trova tra la zona pranzo e lo studio. «Al contrario dei Paesi nordici, in Italia è ancora poco diffuso, ma è utilissimo perché così eviti intrusioni nella privacy del bagno usato dalla famiglia». Grazie a lavamani e wc ultra small lo puoi realizzare in pochi metri quadrati. L'ultimo suggerimento da copiare arriva dalla camera dei bimbi: hai mai pensato a un letto a castello "per dormire con gli amici"? «Al piano inferiore c'è un materasso a una piazza e mezza, che può ospitare anche due persone. In questo modo i posti letto si moltiplicano e i bambini possono occupare un'unica stanza» dice l'architetto. Una soluzione che fa felici genitori e figli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA